

IV. CONNESSIONI

L'ambito ha collegamenti storici con l'ambito «Madonna di Campagna» (16/1) attraverso la direttrice di Via Stradella e con il luogo di maggior centralità del Quartiere 17, attraverso il manufatto di interessante caratterizzazione del sovrappasso ferroviario.

Spazio di interesse ambientale e/o di relazione «Via e Piazza Chiesa della Salute-Piazza della Vittoria»

Il tratto di Via Chiesa della Salute da Via Ridotto a Via Fontanella, il complesso delle Piazze Chiesa della Salute e della Vittoria, collegate dai tratti delle Vie Vibò e Villar, costituiscono, nel complesso, spazio di relazione di interesse ambientale. Esso è caratterizzato dalla cortina edilizia continua prevalentemente uniforme, riferibile tipologicamente e stilisticamente ai modi costruttivi dei primi decenni del Novecento, con parcellare fondiario ridimensionato in lotti e in spazi pubblici riferibili alla struttura economica e alla normativa dell'impianto urbanistico del *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908 e sue prime varianti.

L'immagine urbana e la struttura urbanistica dello spazio, con fulcro polarizzante in corrispondenza delle due piazze contigue alla chiesa, conservano anche nella memoria collettiva forte significato di aggregazione culturale.

Area a strutturazione agricola «Sulla sponda della Stura, intorno alla Bealera Barolo»

I. DEFINIZIONE

Area agricola da sottoporre a speciali norme ai fini della tutela dell'ambiente

— delimitata a Est dall'area ad edilizia estensiva ai lati della Strada Vicinale della Campagna, a Sud dalla scarpata lungo la Via Reiss Romoli, a Ovest dal limite del quartiere, a Nord dalla sponda del torrente Stura

— connotata prevalentemente dalla presenza della fascia fluviale del torrente Stura, dalla rete irrigua (derivante dalla Bealera Barolo) residuo della sistemazione produttiva rurale sei-settecentesca, da manufatti edilizi di tipo rurale confermati nella prima metà dell'Ottocento

— la cui immagine corrisponde ai residui di un paesaggio agrario ancora attivato, in parte leggibile nei ritagli di una struttura non più qualificata.

II. INDIVIDUAZIONE

La perimetrazione dell'area, come sopra descritta, corrisponde ad un insieme al di là del quale il paesaggio agrario non è più riconoscibile.

III. QUALIFICAZIONE

III.1. *Elementi urbanistici*

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'area può essere schematizzata nella fase di organizzazione rurale del territorio, sviluppatasi soprattutto tra Seicento e Settecento e consolidatasi nell'Ottocento, rilevabile nel *PLAN GEOMÉTRIQUE de la Commune de TURIN* [...], 1805, nel *Catasto RABBINI*, 1866, caratterizzata da

— strade interpoderali di adduzione alle strutture rurali (Cascine Ressa e Canonico, ora Boscaglia),
— residuo del sistema irriguo (importante appariva la Bealera Barolo),
— ampie aree a coltivo (campi, prati) ed a bosco ceduo lungo la bealera.

III.2. *Elementi edilizi*

La classe tipologica produttivo-residenziale caratterizzante l'area è costituita da

— cascinali a uno o due piani fuori terra, sviluppati totalmente o parzialmente attorno ad un'aia rurale (cfr. schede 1 e 2).

IV. CONNESSIONI

L'area considerata ha collegamenti a Nord, oltre la fascia del torrente Stura, con un'area omologa nel Quartiere 16.